

**Municipio I:
aperta la prima
Casa Sociale
degli anziani**



a pagina 5

**Caccia nel Lazio,
la Regione pubblica
il calendario
venatorio**



a pagina 6

**Ultimo, concerto
allo Stadio Olimpico
per il cantautore
di San Basilio**



a pagina 7

Ugl: "Sistema in tilt. Organici carenti pazienti senza affiancamento"

"Un milione di italiani senza assistenza domiciliare"

"La profonda crisi che incombe sul SSN si è abbattuta anche sulla silenziosa schiera delle persone non autosufficienti. Un milione di italiani senza assistenza domiciliare, l'Ugl: "Poco meno di 3 milioni di cittadini over 65 necessitano di cure domiciliari, ma sono 1 milione e 998mila quanti hanno beneficiato di assistenza a domicilio". E' quanto denuncia il segretario nazionale della UGL Salute, Gianluca Giu-



liano, che poi aggiunge: "Quelli che ruotano attorno a una realtà che vede coinvolti i pazienti ma anche le famiglie, vittime loro malgrado, di un sistema in tilt. Oggi sono poco meno di 3 milioni i cittadini over 65 che necessitano di cure domiciliari in tal senso e solo 1 milione e 998mila quelle che hanno beneficiato di assistenza presso la propria abitazione.

a pagina 2

CALDO RECORD NELLA CAPITALE:
LE RACCOMANDAZIONI DEI MEDICI



a pagina 4

Morto il bracciante che aveva perso il braccio durante il lavoro nei campi



a pagina 6

Airbag Citroën 'pericolosi': caos per la sostituzione
Codici: "Il danno è evidente, gli automobilisti devono essere risarciti"

Si sta rivelando una missione impossibile quella di prendere appuntamento in officina per la sostituzione dell'airbag più famoso del momento. Parliamo del dispositivo di sicurezza Takata, su cui - come abbiamo raccontato nelle scorse settimane - è arrivato lo stop da parte di Stellantis. Infatti, attraverso una lettera inviata nelle settimane scorse ai proprietari e possessori dei modelli Citroën C3 e DS Automobiles DS3 prodotti dal 2009 al 2019 oggi non più commercializzati, e che si trovano in alcune



aree europee del Mediterraneo, la casa automobilistica ha comunicato di interrompere immediatamente la guida e di procedere al cambio. al canto suo, fra i primi ad occuparsene, Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici, tiene a rimarcare come, "Il tono della lettera e l'invito a non guidare il veicolo ha generato ovviamente una forte preoccupazione tra gli automobilisti - dichiarando ha causato anche pesanti disagi per chi ha solo quella vettura.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

La denuncia dell'Ugl: "Sistema in tilt. Organici carenti pazienti senza affiancamento"

"Un milione senza assistenza domiciliare"

"Così le famiglie italiane si indebitano ricorrendo ai privati"



Si calcola che su un panorama complessivo di cittadini che nel 2030 avranno oltre 65 anni saranno 5 milioni coloro che avranno bisogno di assistenza presso la propria abitazione". "Nel

2023 - prosegue il sindacalista - gli anziani in difficoltà hanno ricevuto una media di 18 ore totali di affiancamento. Se si pensa che gli standard europei prevedono 248 ore annuali, 20 ore men-

sili minime di assistenza, siamo al vero e proprio dramma sociale. Il perché è ben noto nella sanità italiana: la carenza degli organici, che coinvolge figure cardine quali fisioterapisti, logopedisti,

infermieri, medici. Così, messe spalle al muro, le famiglie italiane si indebitano ricorrendo ai privati che troppo spesso non troppo spesso non sono sinonimo di cure adeguate". Dunque, con-

clude Giuliano, "Nonostante i buoni propositi che prevedono l'utilizzo dello stanziamento previsto dal PNRR per circa 3 miliardi di euro si è molto in ritardo. Per riuscire a rilanciare il SSN in

maniera adeguata anche in questo ambito bisognerà intervenire con la solita ed unica terapia: assumere personale nei vari ruoli per garantire assistenza e cure di qualità".

"Le assunzioni e la soluzione del precariato non sono solo argomenti contrattuali, ma temi sociali di interesse per tutti i cittadini del Lazio"

Sanità... 'insana' nel Lazio, Confintesa: "Un'esclusione inaccettabile dall'accordo"

"Confintesa Sanità esprime il proprio sdegno e disappunto per l'esclusione dalla firma di un importante accordo regionale, imposta da Cgil, Cisl e Uil. Questo atto danneggia non solo Confintesa Sanità, ma anche altre tre organizzazioni sindacali rappresentative presenti al CNEL, creando un pericoloso precedente di discriminazione". Una denuncia certo non da poco che, Confintesa conferma spiegando inoltre che "La decisione della Regione Lazio è percepita come un atto di sottomissione nei confronti delle tre grandi sigle sindacali, le quali sembrano detenere un potere eccessivo e arbitrario nelle dinamiche sindacali regionali. In un contesto de-

mocratico e pluralista come quello italiano, è inaccettabile negare la partecipazione attiva a organizzazioni sindacali che rappresentano un'ampia fascia di lavoratori del settore, con il pretesto che la proroga delle assunzioni a tempo determinato sia materia esclusivamente contrattuale". Del resto, tengono e rimarcare dall'Associazione, "Le assunzioni e la soluzione del precariato non sono solo argomenti contrattuali, ma temi sociali di interesse per tutti i cittadini del Lazio. Escludere Confintesa e altre organizzazioni sindacali, riconosciute come maggiormente rappresentative e presenti nell'Assemblea del

CNEL, da un tavolo di confronto così importante è una chiara discriminazione". Infatti, "Già nella riunione del 7 maggio, alla presenza di tutte le OO.SS. compresa Confintesa, il Presidente della Regione aveva assicurato la proroga dei contratti a termine fino al 31 dicembre 2024. Pertanto, questo accordo non aggiunge nulla di nuovo rispetto a quanto già stabilito in precedenza". Ma non solo, prosegue Confintesa Sanità, che aggiunge: "Ancora più grave è stata la discriminazione operata dalla Regione Lazio quando, su diffida di CGIL, Cisl e Uil, ha annullato la convocazione delle OO.SS. per la firma dell'accordo, appellandosi a una falsa in-



terpretazione del principio di rappresentanza. Confintesa Sanità denuncia con forza questa ingiustizia e chiede alla Regione Lazio di riconsiderare immediatamente la propria posizione, garantendo trasparenza ed equità nei processi decisionali. Non è tollerabile che la

rappresentatività sindacale venga manipolata per favorire pochi a discapito di molti, compromettendo la qualità e l'efficacia dei servizi sanitari offerti ai cittadini". Dunque, concludendo, "Confintesa Sanità ribadisce la propria determinazione nel difen-

dere i diritti dei lavoratori e nel promuovere un dialogo costruttivo e inclusivo, affinché ogni organizzazione sindacale possa avere voce in capitolo e contribuire al miglioramento delle condizioni di lavoro e dei servizi sanitari nella Regione Lazio".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Airbag Citroën 'pericolosi', tempi inaccettabili per la sostituzione. Codici: "Il danno è evidente, gli automobilisti devono essere risarciti"



Il problema, e da qui nasce il nostro intervento, è che la semplicità dell'iter da seguire per sostituire l'airbag spiegato nella lettera si è tradotto in un percorso ad ostacoli nella realtà". Nel frattempo, tiene a puntualizzare il segretario nazionale, "Stiamo ricevendo

numerose segnalazioni da parte di persone che non riescono a prendere appuntamento in officina e che lamentano tempi molto lunghi per la riparazione. Le scuse di Stellantis ovviamente non bastano, così come le rassicurazioni sull'impegno dei tecnici per

risolvere i problemi il più rapidamente possibile. Il danno è evidente. Ci sono persone di fatto rimaste a piedi perché non possono guidare l'auto, che non sanno nemmeno quando potranno utilizzarla e che nel frattempo stanno sostenendo spese extra per po-

tersi muovere". Ovviamente "La sicurezza viene prima di tutto - conclude quindi Giacomelli - ma è necessario anche garantire chiarezza e tempi certi su quando verrà risolto il problema dell'airbag. La pazienza ha un limite ed in questo caso è stato ampia-

mente superato". Ricordiamo infine che Codici sta raccogliendo le segnalazioni di proprietari e possessori dei modelli Citroën C3 e DS Automobiles DS3 prodotti dal 2009 al 2019 oggi non più commercializzati al fine di richiedere il risarcimento per i disagi

patiti alla luce delle difficoltà nella prenotazione di appuntamenti in officina per la sostituzione dell'airbag. È possibile contattare l'associazione telefonando al numero 065571996 o scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria.sportello@codici.org.

"Nel momento in cui i responsabili di quanto accaduto in occasione del G7 dovessero essere rinviati a giudizio, ci costituiranno parte civile" Sequestro della 'Mykonos Magic', le parole di Sap e Sim Carabinieri



Il SAP e SIM Carabinieri sono pronti a costituirsi parte civile qualora i responsabili del 'disastro' della Mykonos Magic, sequestrata la scorsa settimana dopo essere stata utilizzata in un primo momento per ospitare le forze dell'ordine in occasione del G7 in provincia di Brindisi, dovessero essere rinviati a giudizio.

"Dopo le gravi criticità segnalate dai colleghi in servizio - spiegano dalle due sigle sindacali - la nave da crociera è stata posta sotto sequestro ed è stata aperta un'inchiesta". Nello specifico, come annunciato da Stefano Paoloni e Antonio Serpi, (rispettivamente Segretario Generale del SAP, e Segretario Generale del SIM

Carabinieri): "Nel momento in cui i responsabili di quanto accaduto in occasione del G7 nella Mykonos Magic dovessero essere rinviati a giudizio, il Sindacato Autonomo di Polizia e SIM Carabinieri si costituiranno parte civile al fine di tutelare tutti i colleghi che hanno patito grandi disagi". Ed ancora, cosa assai ben più

grave, "Sono state riscontrate enormi criticità sia a livello logistico che igienico-sanitario - hanno ricordato Paoloni e Serpi - con disfunzioni importanti che non hanno consentito un alloggio decoroso per il personale. Per questo, il Dipartimento si è dovuto mobilitare per trovare alberghi su tutto il

territorio della regione Puglia e fare arrivare un'altra nave traghetto per alloggiare il restante personale". Insomma, concludono nella loro denuncia i Segretari Generali del SAP e del SIM Carabinieri, "Viste le condizioni indecorose nelle quali sono stati costretti la prima notte gli oltre 2.000 colleghi e a seguito dei disagi

che l'intera situazione ha creato, costringendo il personale a lunghi trasferimenti per giungere al posto di servizio". Dunque, ribadiscono i due sindacalisti, "Qualora la nave venisse rinviata a giudizio ci costituiremo parte civile per fare ottenere un giusto risarcimento a tutti coloro che hanno patito i disagi".

Il XVI Concorso Socially Correct dal titolo 'Notte brava. Una movida sicura per tutte e per tutti'

Campagna contro la 'Malamovida'

Il vincitore è 'L'amico Frank & il Drunk Friend rescue kit' di Geri e Pietrosanto

Si è svolta questa mattina presso la Sala della Protomoteca, in Campidoglio, la premiazione del XVI Concorso Socially Correct dal titolo 'Notte brava. Una movida sicura per tutte e per tutti'. Un progetto dell'Associazione 'Paolo Ettore - Socially Correct' realizzato con il sostegno dell'agenzia Saatchi & Saatchi e promosso dalla Direzione 'Comunicazione istituzionale' di Roma Capitale e dall'Ufficio Comunicazione della Segreteria del Sindaco. Un evento importante che dalla I edizione del concorso, grazie ad un accordo con la Fondazione Festival dei Due Mondi, si è sempre tenuto a Spoleto proprio durante lo svolgimento del Festival internazionale. "Siamo orgogliosi di aver partecipato anche quest'anno al concorso 'Paolo Ettore - Socially Correct' e collaborato con Roma Capitale; soprattutto auguriamo un grande successo alla campagna 'L'amico Frank' e un sano divertimento a tutti i giovani, che sono il nostro futuro" ha dichiarato Camilla Pollice, CEO Saatchi & Saatchi. Il concorso, rivolto a studenti di comunicazione, è legato alla figura di Paolo Ettore, storico AD di Saatchi, costantemente impegnato nella comuni-



cazione sociale. Tema di quest'anno è il contrasto alla Malamovida, un fenomeno legato all'abuso di sostanze stupefacenti e di alcol da parte di adolescenti che con comportamenti aggressivi e devianti possono generare problemi a loro stessi, oltre che all'ordine pubblico. L'edizione 2024 del concorso è stata vinta da Rebecca Geri (Art director) e Camilla Pietrosanto (Copywriter), studentesse della Nuova Accademia di Belle Arti di Roma, che

con 'L'amico Frank & il Drunk Friend rescue kit', hanno proposto un personaggio a fumetti ironico e divertente - Frank, appunto, nel quale molti ragazzi possono riconoscersi - che stimola riflessioni grazie all'uso di un linguaggio dai toni diretti, coinvolgenti e informali. "Trovo che la campagna premiata quest'anno sia molto innovativa per il trattamento soprattutto perché non colpevolizza ma stimola i ragazzi a collaborare fra loro per limi-

tare usi e abusi e godersi un sano divertimento senza conseguenze negative per loro e la loro città" ha commentato Annette Ettore, Presidente Associazione 'Paolo Ettore - Socially Correct'. In Italia, secondo un report fornito dal Dipartimento delle Politiche antidroga, il 28% dei ragazzi tra i 15 e i 19 anni usa o ha usato sostanze stupefacenti; un dato decisamente in aumento rispetto a quello del 2021 (18%). Preoccupa anche

l'abuso di alcol, se si pensa che il 78% degli adolescenti (quasi 2 milioni) ne sono consumatori. Alla luce di questi dati, la campagna 2024 punta alla realizzazione di un progetto pubblicitario rivolto direttamente ai giovani, in particolare alla fascia di adolescenti tra i 12 e i 18 anni. "Dobbiamo cambiare prospettiva e modo di vivere la notte: accendere e non spegnere vetrine e luci dei locali, creare eventi culturali diffusi - nel centro storico e

nei quartieri meno centrali - per avere una città sicura, per i giovani e per tutti. È una bella e innovativa iniziativa quella che mette al centro la creatività dei giovani per una campagna di comunicazione su misura, realizzata grazie alla collaborazione tra l'Associazione Paolo Ettore - Socially Correct, Saatchi & Saatchi e Roma Capitale" ha dichiarato Lorenzo Marinone, Consigliere capitolino e incaricato del Sindaco per le Politiche giovanili.

Con temperature previste fino a 39 gradi, la canicola rappresenta un serio rischio per la salute, in particolare per anziani

Caldo record nella Capitale: le raccomandazioni dei medici

Il caldo eccezionale che colpirà Roma con temperature previste fino a 39 gradi rappresenta un serio rischio per la salute, in particolare per anziani, bambini e persone con patologie preesistenti. Gli esperti della Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima) hanno emesso un avvertimento sui pericoli associati all'improvviso aumento delle temperature. Tra i rischi si segnalano danni agli organi vitali e al cervello, oltre a problemi come crampi, edemi e colpi di calore. Per affrontare queste condizioni estreme, Sima ha fornito consigli pratici per proteggersi dal caldo. L'aumento repentino delle temperature può avere effetti devastanti sul corpo umano. Quando il sistema di regolazione della temperatura corporea viene compromesso, possono verificarsi una serie di problemi di salute. L'eccessiva umidità impe-



disce l'evaporazione del sudore, causando un rapido aumento del calore corporeo che può danneggiare organi vitali e il cervello. Gli esperti di Sima avvertono che le temperature elevate possono provocare disturbi leggeri come crampi e svenimenti, fino a condizioni gravi come disidratazione e colpi di calore. Diversi disturbi possono manifestarsi a causa del caldo eccessivo, ciascuno con sintomi specifici:

- **Insolazione:** Provoca eritemi o ustioni, spesso accompagnati da sintomi simili al colpo di calore.

- **Crampi:** Dolori muscolari dovuti alla perdita di sodio attraverso la sudorazione, che altera l'equilibrio idrico-salino.
- **Edema:** Ritenzione di liquidi negli arti inferiori a causa di una prolungata vasodilatazione periferica.
- **Congestione:** Causata dall'assunzione di be-

- **Colpo di calore:** Quando

la termoregolazione è compromessa, si presentano malessere generale, mal di testa, nausea, vomito, vertigini, ansia e confusione. La Sima ha diffuso una serie di consigli pratici per affrontare le temperature estreme e ridurre i rischi per la salute:

- Evitare l'esposizione diretta al sole**: Uscire di casa solo nelle ore più fresche.
- Ventilazione: Garantire un adeguato ricambio d'aria in casa e favorire la ventilazione naturale.
- Schermare le finestre: Utilizzare tapparelle, persiane o tende per mante-

- Chiudere le finestre di giorno: Aprirle solo durante le ore più fresche della sera e della notte.
- Fare bagni e docce tiepide: Per abbassare la temperatura corporea.
- Idratazione: Bere almeno 1,5/3 litri di acqua al giorno, evitando alcolici e preferendo cibi ricchi d'acqua come frutta e verdura.
- Proteggere la pelle e gli occhi: Usare occhiali da sole e creme solari ad alto fattore protettivo.
- Abbigliamento adeguato: Indossare abiti in fibre naturali e traspiranti, preferibilmente di colore chiaro.
- Limitare l'attività fisica all'aperto: Evitare esercizi fisici durante le ore più calde.

Seguendo questi consigli, è possibile ridurre significativamente i rischi legati alle ondate di calore, proteggendo così la propria salute e quella delle persone più vulnerabili.

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Colle Oppio, la denuncia di Rete studenti e SU Sapienza "Due ragazzi aggrediti in via Merulana"



Quattro studenti stavano tornando a casa quando, due di loro, sono stati aggrediti da alcune persone. Trascinato a terra nel tentativo di strappargli la bandiera del sindacato di mano. Poi preso a calci mentre era ancora riverso sull'asfalto. Un'aggressione brutale avvenuta a Roma e denunciata da Rete degli studenti medi e di Sinistra Universitaria Sapienza. Scrivono in una nota le due associazioni: "Un'aggressione ai danni di 2 studenti è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri, martedì 18 giugno, nel rione Monti di Roma a pochi metri dal parco di

Colle Oppio". Secondo il racconto di Rete degli studenti medi e di Sinistra Universitaria Sapienza i quattro studenti stavano ritornando "dalla manifestazione delle opposizioni e dell'associazionismo a piazza Santi Apostoli". Secondo la ricostruzione delle due associazioni studentesche, gli studenti sarebbero stati fermati "nei pressi di via Merulana da alcune persone che hanno cominciato a prendere a calci e pugni due dei ragazzi. Uno degli studenti è stato trascinato a terra dai due aggressori, gli è stata strappata a forza una bandiera del sinda-

cato studentesco ed è stato preso, infine, a calci mentre era ancora a terra col tentativo di sfilargli la maglietta di Spin Time Labs". La Rete degli Studenti Medi del Lazio ha dichiarato in merito: "Ci rivolgiamo alle autorità competenti, nazionali e locali, in particolare al governo. Questa aggressione è la dimostrazione che si prova a reprimere il dissenso. Noi continueremo a denunciarvi". La manifestazione contro il "premierato" è andata in scena ieri a Piazza Santi Apostoli, a Roma. A promuoverla le opposizioni: Pd, M5s, Avs e Più Europa.

Studenti aggrediti a Colle Oppio, Avs: "Domani manifestazione contro violenza" Gualtieri: "Non ci faremo intimidire"



"Sono accanto ai ragazzi aggrediti ieri sera nei pressi di Colle Oppio. Roma non accetta alcuna forma di violenza e se qualcuno pensa di intimidire con lo squadristo di matrice neofascista, tipico dei deboli e dei vigliacchi, ha capito male". Così il primo cittadino della capitale, commentando l'aggressione avvenuta ieri sera nell'area di Colle Oppio, a danno di alcuni ragazzi e ragazze. "La città continuerà ad essere libera e aperta - ha quindi tenuto a rimarcare Gualtieri - ospitando eventi, favorendo il dialogo o manifestando pacificamente tutte le volte che lo riterrà op-

portuno, senza mai cedere a paure e a provocazioni". "Come Alleanza capitolina Verdi-Sinistra aderiamo alla manifestazione indetta per domani dalla CGIL di Roma e del Lazio e dall'Anpi in risposta alla vergognosa aggressione fascista avvenuta a Roma ai danni di alcune ragazze e ragazzi della Rete degli Studenti Medi e di Sinistra Universitaria Sapienza". Così, attraverso una nota stampa, i consiglieri dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Nando Bonessio, Michela Cicculli, Alessandro Luparelli. "Siamo molto preoccupati per questo clima di odio, violenza

e intolleranza che sta crescendo in modo esponenziale nel nostro Paese", proseguono i consiglieri Avs, e "Per esprimere la nostra solidarietà alle studentesse e agli studenti coinvolti nel pestaggio, e per difendere convintamente i valori della libertà e della democrazia alla base della Costituzione italiana, domani sosterremo e supporteremo le ragioni del presidio che si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele II". Si tratta, concludono Bonessio, Cicculli e Luparelli "di un diritto-dovere di tutti coloro che si riconoscono nei valori dell'antifascismo".

Municipio XI, la Lega Roma: "Cosa aspetta ancora Gualtieri per intervenire?" Incidente su via della Magliana



"Questa mattina c'è stato l'ennesimo incidente su via della Magliana, all'altezza del civico 265, ad appena pochi giorni dal ribaltamento di una macchina, avvenuto poco più avanti. Ci chiediamo cosa aspettano il sindaco di Roma Gualtieri, la giunta e i dipartimenti per intervenire con urgenza per mettere in sicurezza via

della Magliana. Sicuramente gli automobilisti dovrebbero regolare la propria velocità per garantire la sicurezza propria e soprattutto dei pedoni, ma al tempo stesso riteniamo che le istituzioni debbano intervenire per regolare ed arginare il più possibile queste situazioni. Bisogna agire con fermezza nei con-

fronti del Dipartimento competente per richiedere installazione di dissuasori luminosi, rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale ed eventualmente dossi artificiali". Così in una nota Fabrizio Santori, capogruppo Lega Roma Capitale, Daniele Catalano ed Enrico Nacca, consiglieri Lega Municipio XI.

Una struttura pensata per essere inclusiva non solo per gli anziani, ma per l'intera comunità Municipio I: Casa Sociale degli anziani



Luoghi di aggregazione e propulsione della vita sociale, culturale e ricreativa delle persone anziane over 60. Sono le Case Sociali degli anziani e del quartiere (Csaq), delle quali il regolamento per il funzionamento è stato dall'Assemblea Capitolina il 25 maggio 2023. E oggi, a Roma, è nata ufficialmente la prima Casa Sociale degli anziani e del quartiere (Csaq), una struttura pensata per essere inclusiva non solo per gli anziani, ma per l'intera comunità. Con il nuovo regolamento sui Centri Anziani, infatti, ogni struttura deve essere affidata a un'associazione di Promozione Sociale, trasformandosi in una Csaq più aperta al territorio. È stata firmata la prima convenzione triennale tra il primo Municipio e l'Asso-

ciamento di Promozione Sociale Angelo Emo, rappresentata dalla presidente Maria Palomba. Alla firma erano presenti anche il Direttore del Municipio, Pasquale Libero Pelusi, la Presidente del Municipio I, Lorenza Bonaccorsi, e l'assessora alle politiche sociali e pari opportunità, Claudia Santoloco. Grazie a questa convenzione, il Municipio I ha affidato all'Aps i locali di Via Angelo Emo 8, che l'associazione si occuperà di gestire e mettere a servizio del territorio. In questa nuova prospettiva, la Casa Sociale degli anziani e del quartiere svolgerà un ruolo cruciale nel supporto culturale e ricreativo della popolazione anziana, offrendo una serie di attività aggregative e culturali per il tempo libero. Tra le attività che saranno svolte all'in-

terno delle Case Sociali degli anziani, troviamo momenti conviviali, ricreativi, culturali e opere di volontariato, oltre a complementari come partecipazioni a spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate, eventi sportivi dilettantistici, gare di ballo, tornei di carte o scacchi, nonché cura delle aree verdi pubbliche cittadine e volontariato attivo. Claudia Santoloco, assessora politiche sociali e pari opportunità del Municipio I, ha spiegato: "È per noi motivo di grande orgoglio compiere passi come questo. Ringrazio particolarmente gli uffici della direzione tecnica e della direzione socio-educativa per il grande lavoro svolto finora. Nelle prossime settimane procederemo alla stipula delle altre convenzioni".

Il trentunenne aveva perso il braccio durante il lavoro nei campi Latina, morto il bracciante



È morto questa mattina il bracciante agricolo che ieri ha perso il braccio mentre lavorava a Latina. Il 31enne era ricoverato al San Camillo di Roma. Il braccio rimasto incastrato al macchinario avvolgi-plastica a rullo, il sangue, il braccio amputato. E il peggio doveva ancora arrivare: perché l'uomo a cui un macchinario ha strappato via l'arto, invece di essere trasportato in ospedale è stato scaricato vicino casa. Una corsa immediata in ospedale avrebbe potuto salvare la vita di Navi, 31enne indiano, che invece non ce l'ha fatta. Un trattamento disumano quello subito dal bracciante agricolo, che nelle ultime ore ha subito diversi interventi chirurgici nel tentativo di salvargli la vita. Tutto inutile, però: l'uomo non ce l'ha fatta. La vicenda è

stata resa nota nelle scorse ore dal sindacato Flai Cgil, intervenuto con la segretaria generale di Frosinone-Latina sul posto: "Gravissimo incidente sul in una azienda agricola in provincia di Latina, nei pressi di Borgo Santa Maria, dove un lavoratore di nazionalità indiana addetto al taglio del fieno ha avuto un braccio staccato da un macchinario e altre gravi fratture", ha raccontato Hardeep Kaur, Segretaria Generale Flai Cgil Frosinone Latina. All'orrore dell'incidente si aggiunge il fatto che invece di essere soccorso dai datori di lavoro è stato scaricato come un sacco di rifiuti in prossimità della sua abitazione". Ha raccontato ancora Hardeep Kaur, Segretaria Generale Flai Cgil Frosinone Latina: "Sono stata contattata da un lavoratore che

mi ha inviato la foto di un arto staccato spiegandomi che si trattava di un incidente avvenuto a un compagno di lavoro, che in condizioni disperate è stato scaricato in strada da un pulmino 9 posti. Non è un film dell'orrore, purtroppo è tutto vero!". Ha poi aggiunto la Segretaria Generale Flai Cgil Frosinone Latina: "Qui non siamo solo di fronte a un grave incidente sul lavoro, cosa già di per sé allarmante e evitabile, qui siamo davanti alla barbarie dello sfruttamento, che calpesta le vite delle persone, la dignità, la salute e ogni regola di civiltà. Questi campi, queste strade, questi Borghi e contrade li presidieremo ogni giorno e per le prossime settimane saremo in tantissimi, perché non si può lavorare in queste condizioni".

Dopo il caso del bracciante agricolo, attività lavorative all'aperto vietate dalle ore 12.30 alle 16 Caldo record: l'ordinanza di Rocca



Troppo caldo nel Lazio, stop ai lavori all'aperto dalle 12.30 alle 16. È quanto stabilito da un'ordinanza firmata dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. La Regione ha così introdotto nuove misure per la tutela della salute dei lavoratori esposti al caldo eccessivo, in risposta all'aumento delle temperature stagionali. L'ordinanza, firmata dal presidente Francesco Rocca, prevede il divieto di svolgere attività lavorative all'aperto dalle 12:30 alle 16:00 fino al 31 agosto 2024, nei giorni in cui il rischio di esposizione al sole è segnalato come "ALTO" sul sito www.workclimate.it. Le misure contenute nell'ordinanza sono particolarmente rilevanti per i

settori agricolo, florovivaistico e dei cantieri edili, dove i lavoratori sono più vulnerabili a stress termico e colpi di calore a causa della prolungata esposizione al sole. L'Inail, attraverso il progetto Workclimate, ha reso disponibili mappe nazionali che prevedono il rischio di esposizione al caldo, accessibili sul sito www.workclimate.it. Ha dichiarato il presidente Rocca: "La Regione Lazio dice stop ai lavori usuranti nelle giornate di massimo calore. Infatti, con la firma di questa importante ordinanza, vietiamo in queste giornate ogni attività lavorativa nei settori agricolo, florovivaistico e nei cantieri edili. Questa è una misura a protezione dei lavori e

della sicurezza pubblica: non vogliamo più morti e incidenti sul lavoro. Si tratta di una delle tante iniziative, oltre all'aumento dei tecnici Spresal nelle Asl territoriali, per garantire e migliorare la qualità e la sicurezza nei luoghi di lavoro in tutto il territorio regionale". L'obiettivo principale dell'ordinanza è ridurre l'impatto dello stress termico e prevenire gravi conseguenze per la salute dei lavoratori. La Regione Lazio si impegna a diffondere ampiamente l'ordinanza su tutto il territorio regionale, con il supporto di Prefetti, Sindaci, Aziende sanitarie locali, rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria e datori di lavoro.

Per tutta la durata della stagione, i cacciatori potranno esercitare per tre giorni a settimana, scegliendo tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica

Caccia nel Lazio, la Regione pubblica il calendario venatorio

La Regione Lazio ha dettato le regole per la stagione di caccia 2024-2025 approvando ufficialmente il Calendario Venatorio. L'annuncio, sancito tramite decreto del presidente, Francesco Rocca, su proposta dell'assessore Giancarlo Righini, è stato reso noto il 17 giugno 2024. La stagione avrà inizio il 15 settembre 2024 e si concluderà il 30 gennaio 2025. Per tutta la durata della stagione, i cacciatori potranno esercitare per tre giorni a settimana, scegliendo tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Durante la stagione venatoria, la pratica sarà permessa secondo specifici periodi e per determinate specie di selvaggina:

- Dal 15 settembre 2024 al 31 ottobre 2024: quaglia.
- Dal 15 settembre 2024 al 9 dicembre 2024: lepore europeo.
- Dal 15 settembre 2024 al 30 dicembre 2024: coniglio selvatico, fagiano, merlo.
- Dal 15 settembre 2024 al 30 gennaio 2025: alzavola, beccaccino, canapiglia, codone, colombaccio, cornacchia grigia, fischione,

folaga, frullino, gallinella d'acqua, gazza, germano reale, ghiandaia, marzaiola, mestolone, moriglione, porciglione, volpe.
- Dal 2 ottobre 2024 al 30 dicembre 2024: allodola.
- Dal 2 ottobre al 30 gennaio 2025: beccaccia, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello.
- Dal 2 ottobre 2024 al 30 novembre 2024: starna, nelle aree dove è stata accertata la stabilizzazione delle popolazioni introdotte e nelle zone oggetto di gestione attiva secondo i progetti degli ATC.
- Dal 2 novembre 2024 al 30 gennaio 2025: cinghiale. Per il cinghiale sarà consentito esercitare in specifiche "Zone vocate" assegnate a squadre di caccia al cinghiale in braccata e in girata, e nelle "Zone bianche" (zone non assegnate a squadre autorizzate), dove saranno ammessi i cacciatori non iscritti alle squadre. Il numero massimo di giornate dedicate alla specie per la stagione 2024-2025 sarà pari a 39, suddivise come segue: 2, 3, 6, 9, 10, 13, 16, 17, 20, 23, 24, 27, 30 novembre; 1, 4, 7, 8, 11, 14,

15, 18, 21, 22, 26, 28, 29 dicembre; 4, 5, 6, 11, 12, 15, 18, 19, 22, 25, 26, 29, 30 gennaio. Il prelievo del fagiano sarà consentito dal 15 settembre 2024 al 30 gennaio 2025 nelle aziende faunistico-venatorie che riportano la specie nell'indirizzo faunistico secondo i piani di prelievo approvati dalla Direzione regionale. Inoltre, nelle aree oggetto di interventi di gestione, il prelievo seguirà le previsioni dei piani proposti dagli ATC e approvati dalla Direzione regionale. Il prelievo di capriolo, cervo, daino e muflone sarà possibile solo nella forma della caccia di selezione, consentito nelle aziende faunistico-venatorie che riportano queste specie nell'indirizzo faunistico secondo i calendari indicati dall'ISPRA. Con un provvedimento successivo, verrà regolamentato l'esercizio venatorio per il versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, e per l'Isola di Ponza. Saranno inoltre adottate specifiche misure per la protezione dell'orso bruno marsicano nelle aree critiche, tra cui i



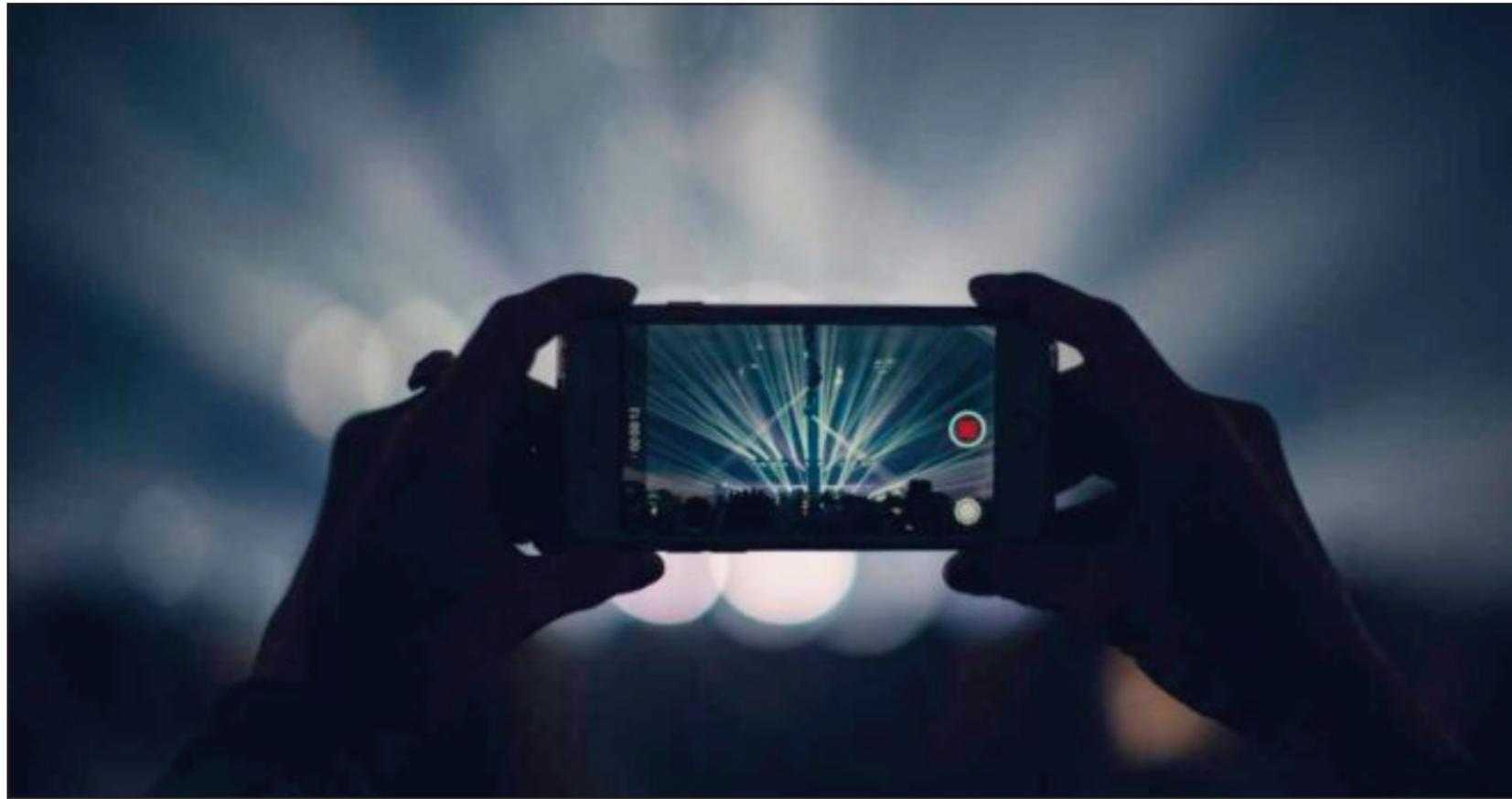
Monti del Cicolano, i Monti Ernici, l'area contigua al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, e nelle Zone Speciali di Conservazione dove è presente l'orso bruno. Per l'intera stagione venatoria 2024-2025, ciascun cacciatore potrà abbattere complessivamente:
- Non più di cinque capi

per specie di lepore europea e starna.
- Non più di dieci capi di moriglione.
- Non più di venti capi per specie di beccaccia e fagiano.
- Non più di venticinque capi per specie di alzavola, beccaccino, canapiglia, codone, frullino, marzaiola, mestolone e quaglia.

- Non più di cinquanta capi per specie di allodola, fischione e folaga.
- Non più di cento capi di tordo sassello.
Per esercitare ogni cacciatore dovrà essere munito di un tesserino venatorio valido su tutto il territorio nazionale. Per il prelievo di selezione, sarà previsto uno specifico tesserino.

Ultimo, concerto allo Stadio Olimpico per il cantautore di San Basilio: come fare per arrivare

Ultimo a Roma: uno degli appuntamenti clou dell'estate musicale romana è ormai alle porte. L'artista, romano, torna a casa per esibirsi allo Stadio Olimpico, come il più classico dei figliol prodighi. Ecco come raggiungere l'Olimpico. Il cantautore si esibirà nello stadio cittadino il 22-23-24 giugno: e tanti si chiedono come fare per arrivare fino al Foro Italo. Ecco tutte le modalità. L'Olimpico è sold out da un bel pezzo. Arriveranno decine di migliaia di persone a vedere le tre date della Capitale del cantante romano Ultimo, che torna ad esibirsi in scena nella sua amata città presso lo stadio Olimpico il 22, 23 e 24 giugno. Per raggiungere l'area si possono usare le navette sostitutive della linea 2 dei tram, ora ferma per lavori. I mezzi viaggiano tra piazzale Flaminio/stazione Flaminio metro A e piazza Mancini. A parte le navette sostitutive, si possono scegliere da 18 linee di bus in arrivo da diversi quadranti cittadini: 23 (via Pincherle-piazzale Clodio), 31 (Laurentina/metro B-piazzale Clodio), 32 (stazione ferroviaria Saxa Rubra-Ponte Milvio-Ottaviano/metro A-piazza Risorgimento), 53 (che collega il Centro e i Parioli con piazza Mancini), 69



(largo Pugliese-piazzale Clodio). Altre alternative sono il numero 70 (via Giolitti/Termini-piazzale Clodio), 89 (stazione Sant'Agnesa metro B1-piazzale Clodio), ma anche il 168 (stazione Tiburtina-largo Maresciallo Diaz), 200 (stazione Prima Porta-piazza Mancini), e il 201 (Olgiate/via Antonio Conti-piazza Mancini).

Tratte differenti sono poi quella del numero 226 (Grottarossa-piazza Mancini), 280 (piazzale dei Partigiani/stazione Ostiense-piazza Mancini), 301 (Grottarossa-Ponte Milvio-Lepanto/metro A), e ancora 446 (stazione Cornelia/metro A-piazza Mancini), 628 (piazza Cesare Baronio-Farnesina), senza dimenticare il 910 (piazza In-

dipendenza-piazza Mancini), il 911 (ospedale San Filippo Neri-piazza Mancini) e il numero 982 (stazione Quattro Venti della ferrovia FL3-viale della XVII Olimpiade). Niente apertura straordinaria per le metro, specie per la linea A, che dal giovedì alla domenica chiude alle 21 per lavori. Orario normale, il venerdì e il sabato, con le

corse fino all'1:30 di notte. Le altre linee della metro B, B1 e C, rispetteranno questo orario: dalla domenica al giovedì corse sino alle 23,30; il venerdì e il sabato sino all'1,30 di notte. Concluso il servizio metro, sugli stessi percorsi ci sono le linee di bus notturne nMA (per la metro A), nMB (per la B), nMB1 (per la B1) e nMC (per la metro C). In

merito, ancora, alle linee notturne, la zona dello stadio è coperta dalle linee n200 (stazione Prima Porta-piazza Mancini) e n201 (Olgiate-via Antonio Conti-piazza Venezia). La zona di viale Tiziano/viale De Coubertin/Villaggio Olimpico è raggiungibile anche dalle linee n3D e n3S in partenza da piazzale Ostiense-Piramide metro B.

'L'Ultima notte rosa the final tour', alle Terme di Caracalla Umberto Tozzi: l'ultimo tour

Domani, giovedì 20 giugno, Umberto Tozzi darà il via al suo tour d'addio, 'L'Ultima notte rosa the final tour', alle Terme di Caracalla di Roma. Dopo oltre 50 anni di carriera e più di 2000 concerti, l'artista ha annunciato il ritiro dalle scene il 15 marzo 2024, al Teatro L'Olympia di Parigi. Il tour finale includerà quasi 30 date in Italia e altre 30 in quattro continenti tra il 2024 e il 2025. Il tour prevede quasi 60 spettacoli in location d'eccezione in Europa, America, Asia e Oceania, e sarà accompagnato dall'Ensemble Symphony Orchestra composta da 21 elementi. Tra le tappe più attese, dopo le Terme di Caracalla, quella del 7 luglio in Piazza San Marco a Venezia. Tozzi, che ha venduto oltre 80 milioni di dischi, ha raggiunto il successo con brani immortali come 'Ti Amo', del 1977, che ha dominato le classifiche per oltre sette mesi, vincendo anche il Festivalbar. Il suo brano 'Gloria', reso celebre a livello internazionale da Laura Branigan, gli è valso una nomination ai Grammy Awards nel 1982. In un'intervista al Corriere della Sera, Umberto Tozzi



ha parlato della malattia che lo ha colpito negli ultimi anni: "Ho avuto un problema di salute importante. Un tumore alla vescica. Mi credevo debole, ho scoperto di avere coraggio. Mi ha stupito la serenità con cui sono riuscito ad affrontare la malattia. Ho messo da parte la paura, cercando di essere ottimista. Durante la chemio,

ho preso il Covid per la terza volta. E mi è venuta una grave infiammazione polmonare". Ha concluso: "Ad aprile il mio cardiologo mi ha prescritto un'ecografia addominale. Doveva essere routine. Invece mi hanno trovato il male. È stato un periodo davvero difficile, adesso per fortuna ne sono fuori".

L'esposizione rappresenta un'importante parte dell'eredità artistica Giovanni Anselmo al MAXXI

"Giovanni Anselmo. Oltre l'orizzonte", questo il nome della mostra che apre domani al Maxxi di Roma in collaborazione con il Guggenheim Museum Bilbao. Curata da Gloria Moure, l'esposizione rappresenta un'importante parte dell'eredità artistica di Giovanni Anselmo, essendo l'ultima mostra che ha progettato prima della sua scomparsa lo scorso dicembre. La mostra presenta trenta opere provenienti principalmente dalla collezione dell'artista e da collezioni private in Europa: l'esposizione offre una panoramica della carriera di Anselmo dai suoi esordi negli anni Sessanta fino ai giorni nostri. Tra il visibile e l'invisibile, le opere in mostra restituiscono al pubblico il ritratto di un artista che ha esplorato con sensibilità e profondità le energie, le forze e le dinamiche dell'universo. Pur essendo associato al gruppo dei Poveristi, Anselmo ha sviluppato un proprio alfabeto artistico, caratterizzato dalla fisicità, dai concetti di spazio e tempo, nonché dall'utilizzo innovativo di vari mezzi ed



elementi. Grazie alla cura di Gloria Moure, questa esposizione celebra la creatività e l'innovazione di Giovanni Anselmo, offrendo al pubblico un'opportunità unica di esplorare la profondità del suo lavoro e la sua continua ricerca artistica. Alessandro Giuli, Presidente Fondazione MAXXI, presenta così la mostra: "Dopo la grande collettiva Ambienti 1956 - 2010, che proprio in questi giorni ha raggiunto un record di presenze affermandosi come la mostra d'arte del MAXXI più visitata di

sempre, siamo certi che anche questa monografica, dedicata a un artista straordinario come Anselmo, incontrerà l'entusiasmo del nostro pubblico. Proseguiamo così una nuova stagione, iniziata sotto i migliori auspici e nel segno di prestigiose collaborazioni con altre istituzioni culturali in Italia e nel mondo, che - come il Guggenheim Bilbao in questa occasione - sempre più spesso scelgono di affiancare il loro nome a quello del Museo nazionale delle arti del XXI secolo".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s